



Fate Spazio
di Roberto Battiston

L'economia che orbita intorno alla Terra

Cosa hanno in comune il futuro raccolto del riso in Vietnam, i danni dell'erosione del Danubio, l'andamento delle riserve strategiche petrolifere negli Usa, la potenza elettrica consumata in Cina e i posti auto liberi a New York? Sono alcune delle cose che si possono fare con i dati spaziali. Così come ottimizzare lo sfruttamento agricolo, determinare il percorso più breve delle navi mercantili considerando i venti e lo stato delle onde, identificare navi pirata, inquinatori del mare, pescatori di frodo. Quando usiamo il navigatore sul cellulare stiamo usando una costellazione di satelliti che forniscono la nostra posizione sulla mappa: le informazioni che provengono dai telefoni cellulari nelle automobili permettono invece di stabilire la velocità media dei mezzi e identificare le zone di traffico intenso. Lo spazio è un punto di vista straordinario, che permette di raccogliere dati altrimenti non osservabili grazie a costellazioni di centinaia di piccoli satelliti. In futuro sono previste mega costellazioni con più di 10.000 satelliti per garantire internet su tutto il globo a prezzi stracciati ed una osservazione della terra sempre più dettagliata. Tutto questo, e molto altro, è la New Space Economy (NSE), la dimensione economica di uno spazio in cui le tecnologie dei cellulari ora equipaggiano nanosatelliti che costano centinaia di volte meno dei loro fratelli maggiori. Grazie a solide radici, una tradizione di più di 50 anni, e investimenti pubblici mirati fatti nel corso degli ultimi quattro anni la filiera spaziale italiana è oggi in grado di competere a livello nazionale ed internazionale nella fornitura di servizi caratteristici della NSE. La vetrina di questa nuova dimensione economica dello spazio italiano sarà il NSE European ExpoForum, lanciato al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca dal ministro Fioramonti e dal sottosegretario del Ministero dello

Sviluppo Economico, Manzella. Organizzato dalla Fondazione Amaldi, da Fiera di Roma e dall'americana Space Foundation, la prima edizione si terrà a Roma dal 10 al 12 dicembre e vedrà la partecipazione delle principali agenzie e industrie spaziali italiane ed europee; 150 oratori provenienti dal tutto il mondo si alterneranno per discutere i vari aspetti e le prospettive della New Space Economy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autore



Roberto Battiston
è Ordinario
di Fisica
Sperimentale
all'Università
di Trento

